

RAGNO 89

BARBARA

(Ragno 89)

Barbara lasci il cuore ogni mattina
Quando al suono della sveglia

Dimentichi i tuoi sogni sul cuscino
Io continuo a fare il matto pizzicando senza voglia

Le corde di un cupo contrabbasso

Per me neve, grandine e diamanti
Scendono eleganti sul tuo seno

Barbara la pioggia cade fitta, la strada è in più deserta
E il sole sembra un sogno da rubare

Un sogno che di notte scalda il cuore, di giorno fa rumore
E le fa venir la voglia di cantare

Di te e di tutti i sentimenti
Nascosti tra gli intrighi dell'amor

Un blues si perde tra le onde, la notte ci confonde
Le stelle sembran fatte per sognar

Nel buio mi lancio poi deciso a cercare senza indugio
Le tue labbra rosse da baciare

Duro, duro come un muro

Barbara mentre ti baciavo tenevi nella bocca
Una lurida bottiglia di cognac

Duro, duro come un muro mi ritrovo un po' confuso
Nel momento del contatto mi rimane in bocca un tappo

E allora ci riprovo con più sentimento

Basta non posso continuare hai l'alito pesante
Non posso farci niente la puzza annerchia la mia mente

Forse è meglio rinunciare potrei sentirmi male
E insieme a questa notte andremo tutti al mare a vomitare

Nel mare, che sentimentale.

IL GAUCHO

(Ragno 89)

sono stato spendaccione
sono stato derubato
sono stato messo all'asta
e qualcuno mi ha comprato

ahi ahi che dolore che dolor
ahi ahi che dolore che dolor

strani personaggi
strani depistaggi
strane anche le stragi
chi sono gli ammazza bu' bu'?

ahi ahi che dolore che dolor
ahi ahi che dolore che dolor

scruta all'orizzonte
un gaucho italiano
da ore sulla sella
sente un gran dolor

ai debiti di giuoco
non va il suo sudor
ma ad uno stato infame
volge il suo dolor

ahi ahi che dolore che dolor
ahi ahi che dolore che dolor

sono stato prelibato
sono stato cucinato
sono stato raggirato
alle logge e dai suoi lacche'

hi ahi che dolore che dolor
ahi ahi che dolore che dolor

belle le leggi
a voi tutti i vantaggi
a colpi di sondaggi
sondate il nostro umor

ahi ahi che dolore che dolor
ahi ahi che dolore che dolor

politici corrotti
una cosa e' sicuro
avere fatto i soldi
vendendo il nostro culo

parassita dello stato
di indole balorda
a coscienza e' arrivata
la coscienza non e' morta

ahi ahi che dolore che dolor
ahi ahi che dolore che dolor

parassita dello stato
di indole balorda
a coscienza e' arrivata
la coscienza non e' morta

ahi ahi che dolore che dolor
ahi ahi che dolore che dolor

parassita dello stato
di indole balorda
a coscienza e' arrivata
la coscienza non e' morta

ahi ahi che dolore che dolor
ahi ahi che dolore che dolor

parassita dello stato
di indole balorda
a coscienza e' arrivata
la coscienza non e' morta

ahi ahi che dolore che dolor
ahi ahi che dolore che dolor

parassita dello stato
di indole balorda
a coscienza e' arrivata
la coscienza non e' morta

ahi ahi che dolore che dolor
ahi ahi che dolore che dolor

parassita dello stato
di indole balorda
a coscienza e' arrivata
la coscienza non e' morta

ahi ahi che dolore che dolor
ahi ahi che dolore che dolor

parassita dello stato
di indole balorda
a coscienza e' arrivata
la coscienza non e' morta

ahi ahi che dolore che dolor
ahi ahi che dolore che dolor

parassita dello stato
di indole balorda
a coscienza e' arrivata
la coscienza non e' morta

ahi ahi che dolore che dolor
ahi ahi che dolore che dolor

parassita dello stato
di indole balorda
a coscienza e' arrivata
la coscienza non e' morta

ahi ahi che dolore che dolor
ahi ahi che dolore che dolor

parassita dello stato
di indole balorda
a coscienza e' arrivata
la coscienza non e' morta

ahi ahi che dolore che dolor
ahi ahi che dolore che dolor

parassita dello stato
di indole balorda
a coscienza e' arrivata
la coscienza non e' morta

ahi ahi che dolore che dolor
ahi ahi che dolore che dolor

parassita dello stato
di indole balorda
a coscienza e' arrivata
la coscienza non e' morta

ahi ahi che dolore che dolor
ahi ahi che dolore che dolor

parassita dello stato
di indole balorda
a coscienza e' arrivata
la coscienza non e' morta

ahi ahi che dolore che dolor
ahi ahi che dolore che dolor

parassita dello stato
di indole balorda
a coscienza e' arrivata
la coscienza non e' morta

ahi ahi che dolore che dolor
ahi ahi che dolore che dolor

parassita dello stato
di indole balorda
a coscienza e' arrivata
la coscienza non e' morta

ahi ahi che dolore che dolor
ahi ahi che dolore che dolor

parassita dello stato
di indole balorda
a coscienza e' arrivata
la coscienza non e' morta

ahi ahi che dolore che dolor
ahi ahi che dolore che dolor

parassita dello stato
di indole balorda
a coscienza e' arrivata
la coscienza non e' morta

ahi ahi che dolore che dolor
ahi ahi che dolore che dolor

parassita dello stato
di indole balorda
a coscienza e' arrivata
la coscienza non e' morta

ahi ahi che dolore che dolor
ahi ahi che dolore che dolor

parassita dello stato
di indole balorda
a coscienza e' arrivata
la coscienza non e' morta

ahi ahi che dolore che dolor
ahi ahi che dolore che dolor

parassita dello stato
di indole balorda
a coscienza e' arrivata
la coscienza non e' morta

ahi ahi che dolore che dolor
ahi ahi che dolore che dolor

parassita dello stato
di indole balorda
a coscienza e' arrivata
la coscienza non e' morta

ahi ahi che dolore che dolor
ahi ahi che dolore che dolor

parassita dello stato
di indole balorda
a coscienza e' arrivata
la coscienza non e' morta

ahi ahi che dolore che dolor
ahi ahi che dolore che dolor

parassita dello stato
di indole balorda
a coscienza e' arrivata
la coscienza non e' morta

ahi ahi che dolore che dolor
ahi ahi che dolore che dolor

parassita dello stato
di indole balorda
a coscienza e' arrivata
la coscienza non e' morta

ahi ahi che dolore che dolor
ahi ahi che dolore che dolor

parassita dello stato
di indole balorda
a coscienza e' arrivata
la coscienza non e' morta

ahi ahi che dolore che dolor
ahi ahi che dolore che dolor

parassita dello stato
di indole balorda
a coscienza e' arrivata
la coscienza non e' morta

ahi ahi che dolore che dolor
ahi ahi che dolore che dolor

parassita dello stato
di indole balorda
a coscienza e' arrivata
la coscienza non e' morta

ahi ahi che dolore che dolor
ahi ahi che dolore che dolor

parassita dello stato
di indole balorda
a coscienza e' arrivata
la coscienza non e' morta

ahi ahi che dolore che dolor
ahi ahi che dolore che dolor

parassita dello stato
di indole balorda
a coscienza e' arrivata
la coscienza non e' morta

ahi ahi che dolore che dolor
ahi ahi che dolore che dolor

parassita dello stato
di indole balorda
a coscienza e' arrivata
la coscienza non e' morta

ahi ahi che dolore che dolor
ahi ahi che dolore che dolor

parassita dello stato
di indole balorda
a coscienza e' arrivata
la coscienza non e' morta

ahi ahi che dolore che dolor
ahi ahi che dolore che dolor

parassita dello stato
di indole balorda
a coscienza e' arrivata
la coscienza non e' morta

ahi ahi che dolore che dolor
ahi ahi che dolore che dolor

parassita dello stato
di indole balorda
a coscienza e' arrivata
la coscienza non e' morta

ahi ahi che dolore che dolor
ahi ahi che dolore che dolor

parassita dello stato
di indole balorda
a coscienza e' arrivata
la coscienza non e' morta

ahi ahi che dolore che dolor
ahi ahi che dolore che dolor

parassita dello stato
di indole balorda
a coscienza e' arrivata
la coscienza non e' morta

ahi ahi che dolore che dolor
ahi ahi che dolore che dolor

RAGNO 89 DAL VIVO A LA REGGIA DEI VOLSCI 29 DICEMBRE 2014

1. BARBARA
2. IL GAUCHO
3. SOGNI DI GLORIA
4. IN NOME DELLA LEGGE
5. DIVERSO
6. IL CIRCO DEI TUTU'
7. IMPRESSIONI DI SETTEMBRE

Testi e musiche RAGNO 89 eccetto Impressioni di settembre di: Premiata Forneria Marconi (PFM) Mogol-Pagani-Mussida (1971)

I RAGNO 89 sono: Massimiliano Fiocco-batteria, Luca Cappuccio-basso, Stefano Di Roffi-chitarra, Rodolfo Catalano-chitarra, David Calvano-violino, Lorenzo Cappucci-tromba, Luca Milana-sassofono, Paolo Gaviglia-voce.

REGISTRATO, MIXATO E PRODOTTO DA GRAHAM "Grammo" PILGRIM
www.grammofonico.com